

AZIENDE. Il colosso tedesco di prodotti medicali da 2 miliardi ha un fatturato Italia di 46 milioni

Hartmann: «Da Verona lanciamo l'autodiagnosi»

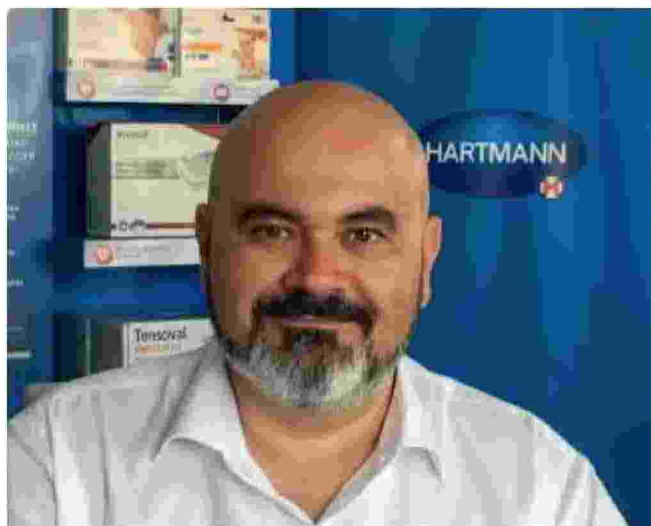
L'ad Renna: «Rafforzeremo la nostra presenza nel Veronese. Contiamo di crescere grazie anche ai nuovi test da fare a domicilio»

Specializzata nei prodotti medicali per la cura della persona, l'incontinenza, la prevenzione e il trattamento delle ferite, la Hartmann è un'azienda tedesca con sede ad Heidenheim, che conta 200 anni di storia, un fatturato 2016 vicino ai 2 miliardi di euro, e 10.300 dipendenti in tutto il mondo. Di questi più di un centinaio stanno in Italia, dove la sede della filiale commerciale è a Verona, fin dal 1984. «Una presenza», dice Giovanni Renna, ad di Hartmann Italia, «che contiamo di mantenere e rafforzare».

Con un volume d'affari di 46,8 milioni, Hartmann Italia conta 100 dipendenti, con sede centrale a Verona, più 50 agenti distribuiti sul territorio nazionale. «Inoltre», spiega Renna, «a Napoli abbiamo uno stabilimento produttivo da 26 dipendenti di cui andiamo molto fieri, perché crea set procedurali di alta gamma da sala operatoria, per coprire in modo totalmente asettico medici e pazienti negli interventi di cardiocirurgia, neurochirurgia e ortopedia».

Il gruppo è perciò abituato a lavorare con gli ospedali e con le cliniche, in particolare è leader nei prodotti per la cura dell'incontinenza, ma sta anche puntando su progetti innovativi. «Il più recente», spiega l'ad, «è la gamma di test auto-diagnostici Veroval, con cui contiamo di crescere anche nei prodotti per il consumo domestico, avendo come partner le farmacie che secondo noi devono essere sempre più farmacie di servizio, e possono diventare centri di diagnosi immediata».

Questi test sono infatti un'alternativa per chi cerca di analizzare alcuni problemi fisici, fastidi, dolori, allergie, andando a scovare informazioni su internet. Metodo che soddisfa solo il 16% degli utenti. Hartmann ha creato 11 diversi test per capire per esempio se si è intolleranti al glutine, se in caso di tosse e febbre occorre prendere o meno l'antibiotico, se ripetuti mal di testa, stanchezza e pallore siano dovuti a una carenza di ferro. «Si tratta di test semplici da usare, economi-



Giovanni Renna, amministratore delegato di Hartmann Italia

ci perché il prezzo medio è di 17 euro», spiega Renna, «e al tempo stesso accurati nella definizione degli esiti. Quello per stabilire se occorre prendere o meno l'antibiotico, per esempio, è molto utile nelle case di riposo».

Questi test (gli altri otto riguardano allergie, colesterolo, infezioni alle vie urinarie, prevenzione delle infezioni vaginali, prevenzione per lo stomaco, per l'intestino, fertilità maschile e droghe) non sono un'alternativa al medico, ma «danno un risultato che se positivo può essere motivo di ulteriore approfondimento, ricorrendo a diagnosi più costose». «Ottenere test al tempo stesso economici ed

accurati», dice Renna, «ha richiesto anni di ricerche. Ora vogliamo creare un mercato perché si tratta di prodotti che possono migliorare la qualità di vita dei pazienti».

Anche grazie a queste novità, la Hartmann sta rafforzando la propria presenza a Verona. «Tre anni fa», spiega l'ad, «abbiamo inaugurato il centro logistico a Nogarole Rocca, che è gestito in outsourcing dalla Bomi Group, società specializzata nel trasporto dei prodotti medicali, e che ora vogliamo ampliare. Inoltre», aggiunge, «stiamo investendo nelle gare domiciliari che danno forti volumi, dato che gli appalti valgono dai 10 milioni in su». • D.P.